

Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00126 del 30/09/2019

Proposta n. 16907 del 30/09/2019

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Presa d'atto degli elenchi titolari di attività economiche e produttive del comparto agricoltura, piscicoltura e acquacoltura ammessi e non ammessi a contributo per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018



Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Presa d’atto degli elenchi titolari di attività economiche e produttive del comparto agricoltura, piscicoltura e acquacoltura ammessi e non ammessi a contributo per i danni subiti strettamente connessi con l’evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 7/5/2018, n. 211 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24/04/2018, n. 203 “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.” con cui è stata modificata la denominazione della Direzione regionale “Agricoltura, Sviluppo Rurale Caccia e Pesca” in Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2018, n. 558 con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;



PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che la sopra richiamata ordinanza 558 del 15/11/2018 all'art. 3 co.3, quantificava, tra l'altro, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno economico previsto per la popolazione e per le attività economiche e produttive e direttamente interessate dagli eventi calamitosi un limite massimo di:

- € 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- € 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei piani degli interventi di cui all'Ordinanza, ha inviato agli Enti Locali, Province, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018, apposite istruzioni operative, relative alla quantificazione delle esigenze per l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento;

DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria è risultato che n. 60 Amministrazioni hanno trasmesso n. 394 istanze ricevute dai privati per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive per un importo pari a € 19.126.683,20;

CONSIDERATO che la struttura commissariale ha applicato alle suddette istanze gli importi massimi riconoscibili ai sensi dell'art. 3, comma 3, della OCDPC 558/2018, come sopra indicati, e,



pertanto, con Decreto del Commissario n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza, quantificando i contributi riconoscibili per le attività produttive in € 9.938.601,11;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati e alle attività produttive colpite dal maltempo ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati e i titolari di attività produttive che, nell'anno 2018, hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale o al tessuto economico produttivo ex art. 3, co 3, lettere a) e b) dell'Ordinanza n.558/2018 hanno potuto confermare la propria istanza, e coloro che non abbiano già provveduto hanno potuto presentare una nova istanza;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società *in house* e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le



ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n.R00047 del 3 aprile 2019 è stato nominato Soggetto Attuatore il Direttore pro tempore della Direzione Regionale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, e, successivamente, con decreto R00130 del 05/06/2019, sono state ampliate le competenze del soggetto attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti dai titolari di attività agricole e della pesca, che abbiano subito danni strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, il Soggetto Attuatore opera secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal decreto commissariale R00130 del 05/06/2019 sopra richiamato, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività agricole e della pesca per le quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale R00128 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, con singoli Decreti del Soggetto Attuatore, sono stati nominati i sindaci pro – tempore dei 37 Comuni interessati quali Soggetti Istruttori con l'attribuzione delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, ivi comprese le attività di controllo e di rendicontazione, inerenti le procedure per la concessione dei contributi alle aziende agricole che abbiano subito danni strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

DATO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00040 del 5/7/2019 sono state approvate le Linee Guida per i Soggetti Istruttori, appositamente nominati dal Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che il Decreto n. A00040 del 5/7/2019 è stato regolarmente notificato ai sindaci dei Comuni interessati, quali Soggetti Istruttori, delle istanze di aiuti presentate, in data 8/7/2019;

CONSIDERATO che con le comunicazioni prot. n. 00899 del 10/7/2019 e n. 00912 del 16/7/2019 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai Soggetti Istruttori le note del Commissario Delegato, con cui si forniscono chiarimenti in ordine alla trasmissione degli elenchi riepilogativi delle istanze presentate dai privati ex art. 3, comma 3, lett. B) OCDPC 558/2018 ed artt. 4 e 5 DPCM 27/02/2019 e si forniscono ulteriori chiarimenti circa le Linee guida;



CONSIDERATO che i Soggetti Istruttori hanno trasmesso le istruttorie allegate con Ordinanze Sindacali al protocollo dello scrivente Soggetto Attuatore;

TENUTO CONTO che le risultanze istruttorie presentate dai Comuni, Soggetti Istruttori, sintetizzate negli elenchi A), B) e C) allegati alle Ordinanze Sindacali ed alle note pervenute dai Comuni, sono propedeutiche alla definizione della spesa ritenuta ammissibile sulla base della documentazione presentata dal Soggetto Istruttore, quale previsione provvisoria delle risorse da assegnare con successivo provvedimento del Commissario Delegato;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dai Soggetti Istruttori in ottemperanza alle Linee guida approvate con il decreto del Soggetto Attuatore A00040 del 5 luglio 2019 relativamente ai procedimenti amministrativi concernenti le domande presentate dai titolari di attività economiche e produttive ai sensi e per gli effetti di cui art. 3, comma 3, lett. B) dell' OCDPC 558/2018 e degli artt. 4 e 5 DPCM 27/02/2019 che abbiano subito danni strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO delle Ordinanze Sindacali dei Comuni istruttori e degli elenchi allegati alle medesime, relativi ai soggetti ammessi e non ammessi ai contributi in oggetto, al fine della determinazione del fabbisogno finanziario complessivo sulla base della spesa ammissibile;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore A00117 del 13/09/2019 concernente "Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Determinazione del fabbisogno finanziario complessivo dei Comuni sulla base della spesa ammissibile a finanziamento, risultante dalle istruttorie dei Soggetti Istruttori";

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore ha eseguito le verifiche relative agli aiuti in regime "*de minimis*" come previste dal D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 e la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA), acquisendo per ciascun beneficiario i codici CUP e COR;

VISTE le note prot. n. 1718, 1719, 1720 1721, 1722, 1723 e 1724 del 19/09/2019 con le quali il Soggetto Attuatore ha richiesto rispettivamente ai Comuni Istruttori di Terracina (LT), Sperlonga (LT), Pontinia (LT), Monte S. Biagio (LT), Fondi (LT), Contigliano (RI) e Alatri (FR) chiarimenti su specifiche istanze;



CONSIDERATO che le note pervenute alla data del 26/09/2019 dai Comuni Istruttori in risposta alle suddette comunicazioni solo in parte forniscono i chiarimenti richiesti dal Soggetto attuatore;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00125 del 27/09/2019 concernente “Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Determinazione del fabbisogno finanziario complessivo dei Comuni sulla base della spesa ammissibile a finanziamento, risultante dalle istruttorie dei Soggetti Istruttori”;

RITENUTO opportuno:

- prendere atto delle risultanze delle attività istruttorie espletate dai Soggetti Istruttori, riportate negli elenchi di seguito indicati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, ad aggiornamento di quelli precedentemente definiti con il Decreto A00117/2019:
 - Elenco A) soggetti ammessi al contributo ai sensi dell’art. 3 co. 3 lett. B) dell’OCDPC 558/2018, conferma domande 2018 misure di immediato sostegno;
 - Elenco B) soggetti ammessi al contributo per interventi strutturali ed infrastrutturali DPCM 27 febbraio 2019;
 - Elenco C) soggetti non ammessi al contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27 febbraio 2019;
 - Elenco D), soggetti ammessi al contributo con riserva per i quali si rendono necessari ulteriori approfondimenti istruttori;
- integrare i suddetti elenchi con gli importi ammissibili a finanziamento delle istanze pervenute dai Comuni Istruttori al Soggetto Attuatore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ma di competenza del Soggetto attuatore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

DATO ATTO che gli importi ammissibili potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall’art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale “la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”;



DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto di:

- prendere atto delle risultanze delle attività istruttorie espletate dai Soggetti Istruttori, riportate negli elenchi di seguito indicati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, ad aggiornamento di quelli precedentemente definiti con il Decreto A00117/2019:
 - Elenco A) soggetti ammessi al contributo ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. B) dell'OCDPC 558/2018, conferma domande 2018 misure di immediato sostegno;
 - Elenco B) soggetti ammessi al contributo per interventi strutturali ed infrastrutturali DPCM 27 febbraio 2019;
 - Elenco C) soggetti non ammessi al contributo ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27 febbraio 2019;
 - Elenco D), soggetti ammessi al contributo con riserva per i quali si rendono necessari ulteriori approfondimenti istruttori;
- integrare i suddetti elenchi con gli importi ammissibili a finanziamento delle istanze pervenute dai Comuni Istruttori al Soggetto Attuatore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ma di competenza del Soggetto attuatore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;
- trasmettere il presente provvedimento corredato dai relativi allegati al Commissario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura
In qualità di Soggetto Attuatore
(Dott. Ing. Mauro Lasagna)